



CONI

Monitoraggio attività legislativa

Febbraio 2017

a cura di
Affari Legislativi, Istituzionali
e Attività di Presidenza

Il 17 febbraio u.s., il Consiglio dei ministri ha approvato, in esame definitivo:

- un decreto legislativo che prevede la costituzione del Comitato Italiano Paralimpico in ente autonomo di diritto pubblico, riconoscendo le peculiarità dello sport per persone con disabilità;

- un decreto legislativo in materia di inquinamento acustico finalizzato all'armonizzazione della normativa nazionale con la direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale. In particolare, si prevede una specifica disciplina delle attività fonte di rumore ambientale, fino ad oggi escluse dalla normati-

va, quali, tra le altre, le discipline sportive e le attività di autodromi e piste motoristiche.

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio u.s. la Legge 27 febbraio 2017, n. 19, di conversione, con modificazioni, del c.d. decreto Milleproroghe 2017 ed il Testo coordinato del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244.

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 18 febbraio u.s. la Circolare 13 febbraio 2017, n. 765, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativa alle competizioni motoristiche su strada ed al programma delle gare da svolgersi nel corso dell'anno 2017.

1

Gazzetta Ufficiale

- | | | |
|-------------|--|-------|
| 1.1 | LEGGE 27 FEBBRAIO 2017, N. 19 E TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2016, N. 244
Milleproroghe 2017 | 5 |
| 1.2 | LEGGE 17 FEBBRAIO 2017, N. 15 E TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 23 DICEMBRE 2016, N. 237
Decreto "salva banche" | 6 |
| 1.3 | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 26 GENNAIO 2017
Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio on. Luca LOTTI | 6 |
| 1.4 | LEGGE 25 GENNAIO 2017, N. 11
Accordo cooperazione settore difesa Italia - Angola | 7 |
| 1.5 | MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - CIRCOLARE 13 FEBBRAIO 2017, N. 765
Competizioni motoristiche su strada | 7 |
| 1.6 | ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE – COMUNICATO
Regolamento «Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale» | 8-9 |
| 1.7 | ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE – COMUNICATO
Regolamento «Mezzi aerei a pilotaggio remoto» | 9 |
| 1.8 | ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE – COMUNICATO
Regolamento «Regole dell'aria Italia» | 10 |
| 1.9 | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 3 NOVEMBRE 2016
Emissione francobollo dedicato a Tommaso Maestrelli | 10 |
| 1.10 | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 3 NOVEMBRE 2016
Emissione francobollo dedicato alla Coppa Davis | 11 |
| 1.11 | REGIONE TOSCANA - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 AGOSTO 2016, N. 60
Concessioni per l'utilizzo del demanio idrico | 11-12 |
| 1.12 | REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA - LEGGE 11 AGOSTO 2016, N. 14
Finanziamenti allo sport | 12 |
| 1.13 | PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – LEGGE 5 AGOSTO 2016, N. 14
Finanziamento acquisto defibrillatori | 13 |
| 1.14 | REGIONE ABRUZZO - LEGGE 2 AGOSTO 2016, N. 23
Finanziamento per infrastrutture sportive | 13 |

2

Camera dei Deputati

- | | | |
|------------|---|----|
| 2.1 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - PDL 4144 ED ABBINATE
Disposizioni in materia di aree protette | 14 |
| 2.1 | ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - DDL 4302
Concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo | 15 |
| 2.1 | ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - PDL 4234
Operatori addetti ai servizi di controllo e steward | 16 |
| 2.1 | ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE – DDL 4303
Convenzione contro la manipolazione delle competizioni sportive | 16 |

3	Senato della Repubblica	
	3.1 ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 1367 ED ABBINATE Sicurezza sport invernali	17
	3.1 ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE – DDL 2704 Rilascio garanzie al CONI, CIP, CONI Servizi e FSN	18
3.1 ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 2694 Educazione motoria nella scuola dell'infanzia e primaria	18	

4	Parlamento	
4.1 ATTIVITÀ NON LEGISLATIVA COMMISSIONI Le priorità dell'Unione Europea per il 2017	19	

5	Presidenza del Consiglio dei Ministri	
	5.1 APPROVAZIONE DECRETO LEGISLATIVO Riorganizzazione del Comitato Italiano Paralimpico	20
5.2 APPROVAZIONE DECRETO LEGISLATIVO Inquinamento acustico derivante da attività sportive	20	

Legge 27 febbraio 2017, n. 19

e

**Testo coordinato del decreto-legge
30 dicembre 2016, n. 244**

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l’esercizio di deleghe legislative”

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale:

28 febbraio 2017 - Serie Generale n. 49 -
Supplemento Ordinario n. 14

Il testo del decreto-legge n. 244/2016 coordinato con la legge di conversione n. 19/2017 è costituito da 21 articoli e due allegati.

In merito alla materia sportiva, l’articolo 1, comma 15, del decreto-legge proroga al 31 dicembre 2017 il termine ultimo per lo svolgimento delle attività del commissario liquidatore dell’Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006.

Inoltre, l’articolo 9, comma 2, del decreto-legge dispone la proroga al 31 dicembre 2017 dell’entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2016, n. 206 - con cui è stato adottato il regolamento recante norme per l’individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all’esercizio dell’attività di assistente bagnante - al fine di consentire al Corpo delle capitanerie di porto di predisporre le risorse umane e strumentali indispensabili per far fronte a nuovi ed accresciuti compiti, segnatamente quelli relativi agli esami per la formazione degli assistenti dei bagnanti in acque interne e piscine e la vigilanza da svolgere sui nuovi e più numerosi soggetti formatori. Di conseguenza, vengono prorogate al 31 dicembre 2017 le autorizzazioni all’esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento delle attivi-

tà di salvamento acquatico, rilasciate entro il 31 dicembre 2011.

Nel corso dell’iter parlamentare, sono stati inseriti il comma 3-bis dell’articolo 7, il comma 2-bis dell’articolo 11 ed il comma 2-bis dell’articolo 12 del decreto-legge.

Il primo dispone la proroga dei termini vigenti (dal 31 gennaio al 28 febbraio dell’anno successivo al sostenimento di spese veterinarie) per l’invio al “Sistema Tessera Sanitaria”, da parte dei veterinari iscritti agli Albi professionali, dei dati relativi alle predette spese in relazione ad animali da compagnia e destinati alla pratica sportiva, sostenute da persone fisiche a partire dal 1° gennaio 2016.

Il secondo fissa la data di decorrenza (dal 1° luglio 2017) della nuova disciplina in materia di destinazione di quota parte delle risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi sportivi alla mutualità generale.

Il terzo dispone il differimento (al 31 dicembre 2017) del termine ultimo per la proroga delle utilizzazioni delle aree di demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative, di cantieristica navale, pesca e acquacoltura, in essere al 31 dicembre 2013, sempre che nel frattempo non intervenga la definizione del procedimento propedeutico all’adozione della disciplina relativa alle concessioni demaniali marittime.

1.2 DECRETO "SALVA BANCHE"

Legge 17 febbraio 2017, n. 15

e

**Testo coordinato del decreto-legge
23 dicembre 2016, n. 237**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio"

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale: 21 febbraio 2017 - Serie Generale n. 43

Il testo del decreto-legge n. 237/2016 coordinato con la legge di conversione n. 15/2017 è costituito da 32 articoli ed un allegato.

Il provvedimento è volto a consentire al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) di erogare, con diverse modalità e nel rispetto delle regole europee sugli aiuti di Stato alle banche, sostegno pubblico alle banche italiane in esito delle prove di stress effettuate a livello nazionale, dell'Unione europea e del Meccanismo di vigilanza unico.

Nel corso dell'iter parlamentare, il Presidente del Senato della Repubblica, GRASSO, ha deciso l'improponibilità - ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento - dell'emendamento 26.0.25 - TURANO (PD), approvato in Commissione Finanze (VI) e relativo al Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva ed alla Ryder Cup 2022, perché non riguardante soggetti istituzionalmente preposti alla tutela del risparmio, di cui all'articolo 47 della Costituzione, che è invece la finalità propria del provvedimento.

1.3 DELEGA DI FUNZIONI AL MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO ON. LUCA LOTTI

**Presidente del Consiglio dei Ministri
Decreto 26 gennaio 2017**

*"Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio
on. dott. Luca LOTTI"*

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:
14 febbraio 2017 - Serie Generale n. 37

Il provvedimento è costituito da cinque articoli. In particolare, l'articolo 2 prevede la delega al Ministro senza portafoglio per lo sport, on. Luca Lotti, per l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le inizia-

tive, anche normative, nonché di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport. Inoltre, si dispone che, per l'esercizio di tali funzioni, il Ministro si avvalga dell'Ufficio per lo sport.

Legge 25 gennaio 2017, n. 11

“Ratifica ed esecuzione dell’Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e l’Esecutivo della Repubblica dell’Angola, fatto a Roma il 19 novembre 2013”

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

15 febbraio 2017 - Serie Generale n. 38

Il provvedimento è costituito dall’Accordo e dal relativo articolato di ratifica.

L’Accordo, composto da 16 articoli, è finalizzato a rafforzare la cooperazione nel settore della Difesa e, segnatamente, nell’area tecnico-

militare.

Nello specifico, l’articolo 2 indica gli ambiti nei quali la cooperazione tra i due Paesi potrà svolgersi, tra cui lo sport (lettera k).

La legge di ratifica si compone di 5 articoli.

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Circolare 13 febbraio 2017, n. 765**

“Nuovo codice della strada - Art. 9 - Competizioni motoristiche su strada. Circolare relativa al programma delle gare da svolgersi nel corso dell’anno 2017”

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

18 febbraio 2017 - Serie Generale n. 41

Il provvedimento è costituito da tre articoli e due allegati. Nell’ambito delle premesse, si evidenzia che l’articolo 9, comma 1, del nuovo Codice della strada stabilisce che le competizioni sportive, con veicoli o animali, e le competizioni atletiche possono essere disputate, su strade ed aree pubbliche, solo se regolarmente autorizzate. Per le gare con veicoli a motore, vengono individuati gli Enti preposti a rilasciare le autorizzazioni, sentite le Federazioni sportive nazionali competenti e dandone tempestiva informazione all’autorità di pubblica sicurezza. Nelle autorizzazioni sono precisate le prescrizioni alle quali le gare

sono subordinate.

Nell’intento di operare uno snellimento di procedure è prevista la predisposizione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un programma delle competizioni da svolgere nel corso dell’anno successivo sulla base delle proposte avanzate dagli organizzatori, tramite le competenti Federazioni sportive nazionali riconosciute dal C.O.N.I., che sono la F.M.I. – Federazione motociclistica italiana e l’ACI - Federazione automobilistica italiana.

E’ necessario che l’Ente competente, quale che sia il tipo di manifestazione sportiva, acquisisca il preven-

tivo parere del CONI espresso dalle suddette Federazioni sportive nazionali. Ciò anche al fine di verificare il «carattere sportivo» delle competizioni stesse, al cui ambito appare logico ricondurre tutte le caratteristiche che garantiscano, sotto il profilo della tipologia della gara, ma anche della professionalità degli organizzatori, i presupposti per uno svolgimento delle iniziative ordinato e conforme ai canoni di sicurezza.

Il preventivo parere del CONI non è richiesto per le manifestazioni di regolarità a cui partecipano i veicoli di cui all'articolo 60 del nuovo codice della strada (motoveicoli e autoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico), purché la velocità imposta sia per tutto il percorso inferiore a 40 km/h e la manifestazione sia organizzata in conformità alle norme tecnico-sportive della federazione di competenza. L'articolo 2 del provvedimento reca il programma

e le procedure, mentre il successivo articolo 3 concerne il nulla-osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con riferimento a quest'ultimo, si comunica che sono state prese in esame le proposte presentate dagli organizzatori per il tramite dell'ACI e della F.M.I. per la redazione del programma delle gare automobilistiche e motociclistiche da svolgere nell'anno 2017. Le proposte di cui all'allegato A sono relative a gare già svolte nell'anno precedente, e per le quali la Direzione generale per la sicurezza stradale ha concesso il nulla-osta avendo verificato l'insussistenza di gravi limitazioni al servizio di trasporto pubblico, nonché al traffico ordinario per effetto dello svolgersi delle gare stesse.

Per le gare fuori calendario si dovrà procedere a specifica istruttoria per il rilascio del nulla-osta per ogni singola gara (allegato B).

1.6 REGOLAMENTO «AFFIDAMENTO AEROPORTI DEMANIALI PER L'AVIAZIONE GENERALE»

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile Comunicato

“Adozione del regolamento «Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale» Edizione 1, emendamento 1”

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:

17 febbraio 2017 - Serie Generale n. 40

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha informato che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2016 è stato adottato il regolamento «Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale» Edizione 1, emendamento 1.

Tale regolamento disciplina le condizioni per l'affidamento dell'intero sedime aeroportuale ad un unico soggetto in modo da assicurare un più efficace presidio dell'infrastruttura aeroportuale. L'impianto normativo individua criteri semplificati di affidamento in gestione che, tenendo conto delle peculiarità delle infrastrutture aeroportuali e dell'attività su di esse svolta, garantiscano livelli idonei di operatività e sicurezza dell'aeroporto nell'interesse pubblico e nel rispetto della vigente normativa di settore.

Nel Regolamento vengono indicati, inoltre, i principi ed i criteri regolatori dell'applicazione dei canoni concessori e delle tariffe che il gestore ha facoltà di riscuotere, nonché gli aspetti relativi alla necessità di sostenere lo sviluppo dell'aviazione generale e la promozione della cultura aeronautica, anche con agevolazioni economiche da riconoscere ai soggetti aeronautici interessati.

Le disposizioni finali regolano il procedimento per la concessione di singoli beni aeroportuali da parte dell'ENAC, in attesa che siano completati i processi di affidamento degli scali.

Con particolare riferimento allo sport, l'articolo 1, comma 2, prevede che sugli aeroporti per l'aviazione generale facenti parte del demanio civile aeronautico assegnato in uso gratuito

all'ENAC siano consentite, tra l'altro, le attività di carattere sportivo.

Nell'ambito degli obblighi in capo all'affidatario, l'articolo 8, comma 1, dispone che siano garantite le condizioni di accesso alle associazioni ed agli enti senza fini di lucro che esercitano attività sportiva, didattica o di promozione della cultura nel settore aeronautico, nonché che siano definite le destinazioni d'uso delle aree e dei beni aeroportuali con riserva di parte di essi a favore dei medesimi soggetti.

L'articolo 16, infine, prevede che l'affidatario stabilisca canoni agevolati - pari al 10% del canone determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 15, comma 2 - per le subconcessioni di aree e locali destinati alle attività aeronautiche rilasciate in favore delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 1, comma 60, della legge n. 208/2015, che esercitano attività sportiva, didattica o di promozione della cultura nel settore aeronautico e degli enti senza fini di lucro che svolgono dette attività.

1.7 | REGOLAMENTO «MEZZI AEREI A PILOTAGGIO REMOTO»

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile Comunicato

“Adozione del regolamento «Mezzi aerei a pilotaggio remoto» Edizione 2, emendamento 2”

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:

17 febbraio 2017 - Serie Generale n. 40

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha informato che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2016 è stato adottato il regolamento «Mezzi aerei a pilotaggio remoto» Edizione 2, emendamento 2. In attuazione del Codice della Navigazione, tale regolamento distingue i mezzi aerei a pilotaggio remoto in Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto e Aeromodelli.

Questi ultimi, non considerati aeromobili, non sono assoggettati alla disciplina del citato Codi-

ce e possono essere utilizzati esclusivamente per impiego ricreazionale e sportivo, nel rispetto di disposizioni e limitazioni per l'uso dello spazio aereo e a garanzia della sicurezza di cose e persone al suolo e degli altri mezzi aerei (articolo 35 del Regolamento). Il comma 8 dell'articolo 35 prevede che le manifestazioni aeromodellistiche e l'esercizio degli aeromodelli nel corso delle manifestazioni aeromodellistiche debbano essere effettuati in ottemperanza alle disposizioni emesse dall'Aero Club d'Italia.

1.8 | REGOLAMENTO «REGOLE DELL'ARIA ITALIA»

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile Comunicato

"Adozione del regolamento «Regole dell'Aria Italia» Edizione 3"

Publicato in Gazzetta Ufficiale:

17 febbraio 2017 - Serie Generale n. 40

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ha informato che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2016 è stato adottato il regolamento «Regole dell'Aria Italia» Edizione 3 che prevede, tra l'altro, le quote per il volo da diporto o sportivo.

1.9 | EMISSIONE FRANCOBOLLO DEDICATO A TOMMASO MAESTRELLI

Ministero dello Sviluppo Economico Decreto 3 novembre 2016

"Emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato a Tommaso Maestrelli, nel 40° anniversario della scomparsa, nel valore di € 0,95"

Publicato in Gazzetta Ufficiale:

14 febbraio 2017 - Serie Generale n. 37

Il provvedimento è costituito da un unico articolo. Il decreto reca l'emissione, nell'anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato a Tommaso Maestrelli, nel 40° anniversario della scomparsa, nel valore di € 0,95.

La vignetta raffigura, a sinistra, un ritratto di Tommaso Maestrelli, in primo piano sullo scorcio di un campo di calcio e le gradinate di uno stadio. Completano il francobollo la leggenda «TOMMASO MAESTRELLI», le date «1976 - 2016», la scritta «Italia» e il valore «€ 0,95».

1.10 EMISSIONE FRANCOBOLLO DEDICATO ALLA COPPA DAVIS

Ministero dello Sviluppo Economico Decreto 3 novembre 2016

“Emissione, nell’anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato alla Coppa Davis, a 40 anni dalla vittoria dell’Italia, nel valore di € 0,95”

Publicato in Gazzetta Ufficiale:

14 febbraio 2017 - Serie Generale n. 37

Il provvedimento è costituito da un unico articolo. Il decreto reca l’emissione, nell’anno 2016, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «lo Sport» dedicato alla Coppa Davis, a 40 anni dalla vittoria dell’Italia, nel valore di € 0,95.

La vignetta raffigura, a sinistra, la Coppa Davis, in primo piano su una rete da tennis e la sagoma di un giocatore. Completano il francobollo le leggende «coppa davis», «40° della vittoria italiana» e le date «1976 2016», la scritta «italia» e il valore «€ 0,95».

1.11 CONCESSIONI PER L’UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO

Regione Toscana Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 agosto 2016, n. 60

“Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”

Publicato in Gazzetta Ufficiale:

25 febbraio 2017 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 8

Il regolamento, costituito da 44 articoli, recepisce, dandone attuazione, le finalità ed i contenuti dei commi 1 e 2 dell’articolo 5 della legge regionale n. 80/2015. Il provvedimento disciplina su tutto il territorio regionale, con carattere di omogeneità, il procedimento e le modalità di rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e regionale e delle relative aree, garantendo la funzionalità idraulica, la salvaguardia ambientale e la finalità conservativa del bene.

In particolare, l’articolo 7, comma 1, prevede che le concessioni per l’utilizzo delle aree demaniali ab-

biano ad oggetto l’occupazione e l’utilizzo di aree, anche per attività sportive (lettera f, numero 1).

Inoltre, l’articolo 13, comma 1, dispone che la concessione sia rilasciata senza procedura di assegnazione in concorrenza nei casi di transiti e occupazione occasionale, connessi ad eventi e manifestazioni di interesse culturale, sportivo, naturalistico e commerciale di durata non superiore a trenta giorni, a condizione che la sua destinazione d’uso non preveda la realizzazione di opere o manufatti che comportino la mutazione permanente dello stato dei luoghi (lettera e).

Infine, l'articolo 29, nel disciplinare i canoni ridotti ed agevolati, riconosce, tra gli altri, alle associazioni sportive dilettantistiche la facoltà di richiedere la riduzione del canone concessorio nella misura del 20% qualora l'area di interesse sia utilizzata esclusi-

vamente per finalità sociali, assistenziali dei propri associati, previste nello statuto. Tale riduzione non può essere concessa per l'utilizzo delle aree a fini economico commerciali ed è esclusa per i manufatti pertinenziali adibiti ad attività commerciali.

1.12 FINANZIAMENTI ALLO SPORT

Regione Friuli-Venezia Giulia Legge 11 agosto 2016, n. 14

"Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

18 febbraio 2017 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 7

Il provvedimento, costituito da 13 articoli, reca l'assestamento del bilancio per il 2016 e per gli anni 2016/2018.

In particolare, si prevede che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a concedere un contributo straordinario di 30.000 euro all'Associazione sportiva Lega Calcio Friuli Collinare di Udine per la realizzazione del progetto denominato "Calcioxenia", finalizzato all'inserimento sociale di giovani ragazzi richiedenti e titolari di protezione internazionale, da realizzare in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio, per prevenire fenomeni di intolleranza e di razzismo tra le giovani generazioni del Friuli Venezia Giulia (articolo 6, comma 4, lettera a).

Inoltre, per consentire il corretto svolgimento dei campionati mondiali paraolimpici di sci programmati nel 2017 sul territorio regionale, si dispone il finanziamento, esclusivamente per l'anno 2016, di un corso straordinario di aggiornamento professionale sulla tematica del soccorso alle persone disabili presenti sulle piste da sci per soccorritori, pattugliatori e coordinatori di stazione (articolo 2, comma 70).

Infine, si prevede lo stanziamento di importi per il rifacimento di alcune piste di atletica e l'acquisto dei relativi attrezzi pertinenti allo svolgimento delle diverse specialità dell'atletica leggera (articolo 6, comma 17), nonché la conferma di contributi già concessi per interventi sull'impianistica sportiva (articolo 11).

1.13 FINANZIAMENTO ACQUISTO DEFIBRILLATORI

Provincia Autonoma di Trento Legge 5 agosto 2016, n. 14

“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2016 – 2018”

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

25 febbraio 2017 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 8

Il provvedimento, costituito da 19 articoli, reca l'assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016 – 2018.

In particolare, l'articolo 11 provvede ad integrare l'articolo 41 della legge provinciale sullo sport 2016, prevedendo che la Provincia sia autorizzata

alla concessione di contributi (nel limite massimo del 95 per cento della spesa ammessa) finalizzati a garantire la dotazione di defibrillatori in relazione agli obblighi imposti dalla normativa statale - decreto del Ministro della salute 24 aprile 2013 - con riferimento agli acquisti effettuati dal 1° gennaio 2016.

1.14 FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Regione Abruzzo Legge 2 agosto 2016, n. 23

“Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2015, n. 39 (Modifica all'articolo 8 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 (Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri comuni del cratere)”

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

11 febbraio 2017 - 3° Serie Speciale - Regioni n. 6

Il provvedimento è costituito da 2 articoli e prevede che il contributo per l'adeguamento o la realizzazione di infrastrutture destinate allo svolgimento di attività sportive o ricreative e, comunque, finalizzate

all'aggregazione sociale di giovani e di anziani sia revocato, per la parte non ancora concessa, qualora i beneficiari non provvedano alla conclusione dei lavori entro quarantotto mesi dall'avvio degli stessi.

2.1 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AREE PROTETTE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI PDL 4144/AC – D’ALI’ (FI)

“Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette”

In abbinamento con

PDL 2023/AC - MANNINO (M5S)

“Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di nomina dei presidenti e dei direttori degli enti parco, nonché di cause di incompatibilità e decadenza relative a tali cariche”

PDL 2058/AC - TERZONI (M5S)

“Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di esercizio delle funzioni di guardia-parco da parte dei dipendenti degli organismi di gestione di aree naturali protette ai fini della sorveglianza sui territori delle medesime”

PDL 3480/AC - BORGHI (PD)

“Istituzione del parco nazionale della Val Grande e delle Alpi Lepontine”

NORME D’INTERESSE TESTO BASE

Articolo 11, comma 1 - Articolo 12, commi 1 e 3 - Articolo 17, comma 1

Stato: 2° lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA (DDL 119/AS)

Presentazione: 15 marzo 2013

Assegnazione Commissione Ambiente (XIII):
8 maggio 2013

Relatore: Massimo CALEO (PD)

Avvio Iter Commissione: 18 settembre 2013

Ultima seduta: 20 ottobre 2016

Avvio Iter Assemblea: 3 novembre 2016

Approvato: 10 novembre 2016

CAMERA DEI DEPUTATI

Trasmesso dal Senato della Repubblica:

11 novembre 2016

Assegnazione Commissione Ambiente (VIII):

15 novembre 2016

Relatore: Enrico BORGHI (PD)

Avvio Iter Commissione: 20 dicembre 2016

Attività vietate nelle aree marine protette (AMP) e possibili parziali deroghe, nomina di una consulta dell’AMP e quadro sanzionatorio delle violazioni della legge.

1 febbraio u.s.

La Commissione, su proposta del presidente, REALACCI (PD), ha deliberato l’abbinamento alla PDL 4144/AC - D’ALI’ (FI) ed abbinata anche della PDL 1987/AC - TERZONI (M5S),

recante l’istituzione del Parco nazionale del Matese, nonché l’adozione del testo della PDL 4144/AC - D’ALI’ (FI), approvata in un testo unificato dal Senato della Repubblica, come testo base per il prosieguo dell’esame.

**ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
DDL 4302/AC – COSTA****Presentazione:** 15 gennaio 2017**Assegnato alla Commissione Finanze (VI):**
24 febbraio 2017

“Delega al Governo per la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo”

Il disegno di legge, al fine di superare le censure mosse in ambito europeo, reca una delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo.

L'articolo 1 elenca i principi e criteri direttivi ai quali il Governo deve attenersi nell'esercizio della delega. In particolare, occorre prevedere le modalità di affidamento delle citate concessioni nel rispetto dei principi di concorrenza, qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale, valorizzazione delle diverse peculiarità territoriali, libertà di stabilimento, garanzia dell'esercizio, sviluppo e valorizzazione delle attività imprenditoriali, nonché riconoscimento e tutela degli investimenti, dei beni aziendali e del valore commerciale, mediante procedure selettive che assicurino imparzialità, trasparenza e pubblicità e che tengano conto della professionalità acquisita nell'esercizio di tali concessioni.

Inoltre, vanno stabiliti adeguati limiti minimi e massimi di durata delle concessioni e, per garantire la pluralità e la differenziazione dell'offerta, si deve preve-

dere che le regioni possano disporre limitazioni al numero massimo di concessioni nel proprio ambito territoriale per singolo operatore economico.

Il provvedimento delegato deve, poi, individuare la procedura per l'eventuale dichiarazione di decadenza dalle concessioni, i criteri per il subingresso in caso di vendita o di affitto delle aziende, nonché fissare un adeguato periodo transitorio per l'applicazione della disciplina di riordino.

Il Governo è delegato a rideterminare la misura dei canoni concessori con l'applicazione di valori tabellari ed a prevedere la classificazione dei beni oggetto di concessione, relativamente alla valenza turistica, in differenti categorie, applicando a quelli di maggiore valenza un canone più elevato con l'attribuzione di una quota a favore della regione di riferimento.

Infine, occorre procedere al coordinamento delle disposizioni legislative vigenti e all'aggiornamento delle procedure, anche mediante l'utilizzazione delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, finalizzate al rafforzamento del sistema informativo del demanio marittimo.

L'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria.

**ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
PDL 4234/AC – CAPARINI (LN)**

Presentazione: 18 gennaio 2017
Assegnata alla Commissione Affari Costituzionali (I):
13 febbraio 2017

“Disposizioni in materia di sicurezza sussidiaria non armata”

La proposta di legge mira a rafforzare il quadro normativo e le tutele disposte in favore delle imprese e del personale che operano nel settore della sicurezza sussidiaria non armata.

L’articolo 1 prevede l’istituzione del comparto della sicurezza sussidiaria non armata, definito come quello comprendente le imprese che forniscono servizi di controllo, tutela, stewarding, portierato e reception, insieme al relativo personale. L’articolo 2 reca norme sul personale esercente attività di controllo, disponendo, tra l’altro, che sia considerato incaricato di pubblico servizio e che la sua assunzione avvenga solo attraverso agenzie in possesso di un’apposita licenza rilasciata dalle prefetture – uffici territoriali del Governo (UTG) territorialmente competenti.

L’articolo 3, dopo aver previsto che i servizi di sicurezza sussidiaria non armata debbano essere predisposti nei luoghi pubblici in tutte le situazioni nelle quali le autorità lo ritengano opportuno, precisa che gli steward operano soltanto nel contesto di manifestazioni sportive calcistiche, al di fuori di ogni rapporto di intermediazione con le agenzie di lavoro interinale, e riserva agli operatori addetti ai servizi di controllo ogni altro tipo di evento sportivo.

L’articolo 4 concerne altri obblighi destinati alle imprese titolari di licenza prefettizia, mentre gli articoli 5 e 6 riguardano, rispettivamente, il controllo sull’attività di sicurezza sussidiaria non armata che è affidato alle autorità di pubblica sicurezza e le sanzioni.

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO
DI LEGGE
DDL 4303/AC – ALFANO / LOTTI**

Presentazione: 15 febbraio 2017
Testo in fase di pubblicazione

“Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014”

3.1 SICUREZZA SPORT INVERNALI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI

DDL 1367/AS - LANZILLOTTA (PD)

"Modifiche alla legge 24 dicembre 2003, n. 363, in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"

In abbinamento con

DDL 1486/AS - FRAVEZZI (Aut-PSI-MAIE)

"Modifiche alla legge 24 dicembre 2003, n. 363, in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"

DDL 1267/AS - BATTISTA (Aut-PSI-MAIE)

"Modifiche all'articolo 8 della legge 24 dicembre 2003, n. 363, recante norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"

DDL 1499/AS - PICCOLI (FI)

"Modifiche alla legge 24 dicembre 2003, n. 363, in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali"

NORME D'INTERESSE TESTO BASE

Intero articolato

Stato: 1° lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presentazione: 11 marzo 2014

Assegnazione Commissione Industria (X):

16 novembre 2016

Relatrice: Mara VALDINOSI (PD)

Avvio Iter Commissione: 23 novembre 2016

Modifiche alla legge n. 363/2003 in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo, con particolare riferimento all'attività di prevenzione e vigilanza e al sistema sanzionatorio.

8 febbraio u.s.

La Commissione, su proposta della relatrice, VALDINOSI (PD), che ne ha illustrato il testo, ha stabilito di congiungere l'esame del DDL 2648/AS - BERGER (Aut-PSI-MAIE), in materia di sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo, con il seguito dell'esame dei disegni di legge in titolo.

14 febbraio u.s.

La Commissione, su proposta della relatrice, VALDINOSI (PD), ha adottato il DDL 1367/AS - LANZILLOTTA (PD) come testo base per il prosieguo dell'esame congiunto dei disegni di legge.

La relatrice, inoltre, ha preannunciato la presentazione di alcune proposte emendative, con le quali intende dar seguito a segnalazioni emerse nelle audizioni, nonché a proposte derivanti dalle diverse iniziative in argomento.

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO
DI LEGGE
DDL 2704/AS - BUEMI (Aut-PSI-MAIE)**

Presentazione: 14 febbraio 2017
Testo in fase di pubblicazione

"Rilascio di garanzie nell'interesse del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), del Comitato italiano paralimpico (CIP), di Coni Servizi S.p.A. e delle federazioni sportive nazionali (FSN)"

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO
DI LEGGE
DDL 2694/AS - CASTALDI (M5S)**

Presentazione: 14 febbraio 2017
Testo in fase di pubblicazione

"Disposizioni per il potenziamento e la diffusione dell'educazione motoria nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria"

4.1 LE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA PER IL 2017

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVA COMMISSIONI

“Programma di lavoro della Commissione per il 2017 «Realizzare un’Europa che protegge, dà forza e difende»”

“Relazione programmatica sulla partecipazione dell’Italia all’Unione europea riferita all’anno 2017”

COMMISSIONE CULTURA (VII) della Camera dei Deputati: parere alla Commissione Politiche dell’Unione Europea (XIV)

8-9 febbraio uu.ss.

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE sui provvedimenti.

In merito alla relazione programmatica, la relatrice, SANTERINI (DeS-CD), ha precisato nel corso dell’esame che, per quanto concerne lo sport, il Governo preannuncia l’adesione alle attività presentate dalle Presidenze di turno, con particolare attenzione alle priorità fissate dalla Presidenza maltese. Queste ultime rientrano nell’ottica dello sport quale «piattaforma per l’inclusione sociale, in particolare attraverso gli sport di base e gli aspetti del volontariato», specie con riferimento ai più vulnerabili.

Oltre alla realizzazione dell’edizione 2017 della settimana europea dello sport, il Governo conta di accentuare il contrasto al fenomeno della manipolazione dei risultati sportivi.

In ambito prettamente scolastico, si favorirà la pra-

tica sportiva in orario pomeridiano con l’apertura extracurricolare delle scuole, anche per prevenire la dispersione scolastica.

COMMISSIONE ISTRUZIONE (VII) del Senato della Repubblica: parere alla Commissione Politiche dell’Unione Europea (XIV)

8 febbraio u.s.

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE, CON OSSERVAZIONI, sui provvedimenti, invitando la Commissione di merito a valutare l’opportunità di inserire nella propria risoluzione, tra l’altro, il seguente impegno al Governo:

“tenuto conto dell’imminente definizione di nuovo piano di lavoro per lo sport applicabile dal 2018, si reputa fondamentale che il Governo sostenga in sede europea gli impegni assunti in 7ª Commissione in occasione dell’approvazione della risoluzione conclusiva dell’affare assegnato sullo stato di salute dello sport (Doc. XXIV, n. 68)”.

5.1 RIORGANIZZAZIONE COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

APPROVAZIONE DECRETO LEGISLATIVO

"Disciplina del Comitato italiano paralimpico, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124"

17 febbraio u.s.

Il Consiglio dei ministri, su proposta della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo concernente il Comitato Italiano Paralimpico ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124. Nello specifico, il provvedimento, nel riconoscere

le peculiarità dello sport per persone con disabilità, prevede la costituzione del Comitato italiano paralimpico in ente autonomo di diritto pubblico. Conformemente ai criteri di delega, la costituzione del nuovo ente non introduce oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, in quanto saranno utilizzate parte delle risorse finanziarie attualmente in disponibilità o attribuite al Coni.

5.2 INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DA ATTIVITA' SPORTIVE

APPROVAZIONE DECRETO LEGISLATIVO

"Armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico in attuazione della legge 30 ottobre 2014, n. 161"

17 febbraio u.s.

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Gian Luca Galletti, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo in materia di inquinamento acustico - in attuazione della delega di cui all'articolo 19 della legge 30 ottobre 2014, n. 161 - che prevede l'armonizzazione della normativa nazionale con la direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

Il provvedimento si pone l'obiettivo specifico di ridurre le procedure di infrazione comunitaria aperte nei confronti dell'Italia in materia di rumore ambientale, operando una razionalizzazione della tempistica riguardante la trasmissione delle mappe acustiche e

dei relativi piani d'azione, assicurando nel contempo anche l'informazione del pubblico.

L'intervento normativo, inoltre, risolve in modo definitivo alcune criticità, riguardanti in particolare l'applicazione dei valori limite, il coordinamento tra i vari strumenti di pianificazione, nonché la valutazione dell'impatto acustico nella fase progettuale delle infrastrutture, al fine del contenimento dell'inquinamento derivante dal rumore per la salvaguardia della popolazione.

Infine, si prevede una specifica disciplina delle attività fonte di rumore ambientale, fino ad oggi escluse dalla normativa, quali gli impianti eolici, le aviosuperfici, le elisuperfici, le idrosuperfici, le attività e discipline sportive e le attività di autodromi e piste motoristiche.